

Si annuncia massiccia domani la protesta nelle fabbriche, uffici, e scuole

Così Roma e il Lazio partecipano alla giornata nazionale di lotta

Pomezia si ferma anche per la Veguastampa: comizio alle 14 - Le modalità di sciopero per le diverse categorie - Centinaia di assemblee - Domenica ad Anzio s'incontrano i rappresentanti dei centri operai della regione

Studenti e operai manifestano domani all'Ateneo

Alcune delle iniziative della giornata di lotta sono state organizzate dal comitato di lotta per la città di Roma e dal comitato di lotta per il Lazio. Il comitato di lotta per la città di Roma ha convocato una manifestazione di lotta per il 14 febbraio, nel centro della città, una grande manifestazione unitaria. Il documento che annuncia la manifestazione è firmato dalla Federazione giovanile comunista, dalla Federazione giovanile socialista, dal Movimento giovanile della DC, dalla Gioventù socialista provinciale, dal Movimento giovanile del PSIUP, dalla sezione romana dell'Associazione docenti subalterni, dalla sezione romana del Gruppo democratico, dai padroni sconfitti sul piano delle lotte contro i trattativi dell'unità e compattezza della classe operaia — sottolinea il documento — hanno scatenato con la complicità del governo monopolistico, pesantemente condizionato e controllato da forze conservatrici e reazionarie interne ed esterne, dell'apparato poliziesco e giudiziario dello Stato, una massiccia azione repressiva.

La grande giornata di lotta di domani avrà un seguito a Roma dove ieri un vasto sciopero giovanile (comunisti, socialisti, socialproletari, dc, acclisti) e alcune organizzazioni democratiche hanno deciso di promuovere per il 14 febbraio, nel centro della città, una grande manifestazione unitaria. Il documento che annuncia la manifestazione è firmato dalla Federazione giovanile comunista, dalla Federazione giovanile socialista, dal Movimento giovanile della DC, dalla Gioventù socialista provinciale, dal Movimento giovanile del PSIUP, dalla sezione romana dell'Associazione docenti subalterni, dalla sezione romana del Gruppo democratico, dai padroni sconfitti sul piano delle lotte contro i trattativi dell'unità e compattezza della classe operaia — sottolinea il documento — hanno scatenato con la complicità del governo monopolistico, pesantemente condizionato e controllato da forze conservatrici e reazionarie interne ed esterne, dell'apparato poliziesco e giudiziario dello Stato, una massiccia azione repressiva.

La manifestazione di lotta di domani avrà un seguito a Roma dove ieri un vasto sciopero giovanile (comunisti, socialisti, socialproletari, dc, acclisti) e alcune organizzazioni democratiche hanno deciso di promuovere per il 14 febbraio, nel centro della città, una grande manifestazione unitaria. Il documento che annuncia la manifestazione è firmato dalla Federazione giovanile comunista, dalla Federazione giovanile socialista, dal Movimento giovanile della DC, dalla Gioventù socialista provinciale, dal Movimento giovanile del PSIUP, dalla sezione romana dell'Associazione docenti subalterni, dalla sezione romana del Gruppo democratico, dai padroni sconfitti sul piano delle lotte contro i trattativi dell'unità e compattezza della classe operaia — sottolinea il documento — hanno scatenato con la complicità del governo monopolistico, pesantemente condizionato e controllato da forze conservatrici e reazionarie interne ed esterne, dell'apparato poliziesco e giudiziario dello Stato, una massiccia azione repressiva.

La manifestazione di lotta di domani avrà un seguito a Roma dove ieri un vasto sciopero giovanile (comunisti, socialisti, socialproletari, dc, acclisti) e alcune organizzazioni democratiche hanno deciso di promuovere per il 14 febbraio, nel centro della città, una grande manifestazione unitaria. Il documento che annuncia la manifestazione è firmato dalla Federazione giovanile comunista, dalla Federazione giovanile socialista, dal Movimento giovanile della DC, dalla Gioventù socialista provinciale, dal Movimento giovanile del PSIUP, dalla sezione romana dell'Associazione docenti subalterni, dalla sezione romana del Gruppo democratico, dai padroni sconfitti sul piano delle lotte contro i trattativi dell'unità e compattezza della classe operaia — sottolinea il documento — hanno scatenato con la complicità del governo monopolistico, pesantemente condizionato e controllato da forze conservatrici e reazionarie interne ed esterne, dell'apparato poliziesco e giudiziario dello Stato, una massiccia azione repressiva.

Nel centro della città contro la repressione

Grande manifestazione unitaria indetta per il 14

L'hanno promossa unitariamente i giovani comunisti, socialisti, democristiani, socialproletari, acclisti e le associazioni dei giuristi democratici e dei docenti — Un appello rivolto a tutte le forze democratiche

La grande giornata di lotta di domani avrà un seguito a Roma dove ieri un vasto sciopero giovanile (comunisti, socialisti, socialproletari, dc, acclisti) e alcune organizzazioni democratiche hanno deciso di promuovere per il 14 febbraio, nel centro della città, una grande manifestazione unitaria. Il documento che annuncia la manifestazione è firmato dalla Federazione giovanile comunista, dalla Federazione giovanile socialista, dal Movimento giovanile della DC, dalla Gioventù socialista provinciale, dal Movimento giovanile del PSIUP, dalla sezione romana dell'Associazione docenti subalterni, dalla sezione romana del Gruppo democratico, dai padroni sconfitti sul piano delle lotte contro i trattativi dell'unità e compattezza della classe operaia — sottolinea il documento — hanno scatenato con la complicità del governo monopolistico, pesantemente condizionato e controllato da forze conservatrici e reazionarie interne ed esterne, dell'apparato poliziesco e giudiziario dello Stato, una massiccia azione repressiva.

La manifestazione di lotta di domani avrà un seguito a Roma dove ieri un vasto sciopero giovanile (comunisti, socialisti, socialproletari, dc, acclisti) e alcune organizzazioni democratiche hanno deciso di promuovere per il 14 febbraio, nel centro della città, una grande manifestazione unitaria. Il documento che annuncia la manifestazione è firmato dalla Federazione giovanile comunista, dalla Federazione giovanile socialista, dal Movimento giovanile della DC, dalla Gioventù socialista provinciale, dal Movimento giovanile del PSIUP, dalla sezione romana dell'Associazione docenti subalterni, dalla sezione romana del Gruppo democratico, dai padroni sconfitti sul piano delle lotte contro i trattativi dell'unità e compattezza della classe operaia — sottolinea il documento — hanno scatenato con la complicità del governo monopolistico, pesantemente condizionato e controllato da forze conservatrici e reazionarie interne ed esterne, dell'apparato poliziesco e giudiziario dello Stato, una massiccia azione repressiva.

La manifestazione di lotta di domani avrà un seguito a Roma dove ieri un vasto sciopero giovanile (comunisti, socialisti, socialproletari, dc, acclisti) e alcune organizzazioni democratiche hanno deciso di promuovere per il 14 febbraio, nel centro della città, una grande manifestazione unitaria. Il documento che annuncia la manifestazione è firmato dalla Federazione giovanile comunista, dalla Federazione giovanile socialista, dal Movimento giovanile della DC, dalla Gioventù socialista provinciale, dal Movimento giovanile del PSIUP, dalla sezione romana dell'Associazione docenti subalterni, dalla sezione romana del Gruppo democratico, dai padroni sconfitti sul piano delle lotte contro i trattativi dell'unità e compattezza della classe operaia — sottolinea il documento — hanno scatenato con la complicità del governo monopolistico, pesantemente condizionato e controllato da forze conservatrici e reazionarie interne ed esterne, dell'apparato poliziesco e giudiziario dello Stato, una massiccia azione repressiva.

Ratifica della commissione trasporti della Camera

Trenta miliardi al Comune per la linea A del metrò

In trenta annualità — Gli articoli della legge

Il partito

CONSIGLIO OPERAIO DI POMEZIA. Organi alle 18 in un'aula del centro di Pomezia. Presiede il segretario provinciale del Pci, Giuseppe Castelli. Il consiglio operaio di Pomezia si è costituito in un'aula del centro di Pomezia. Presiede il segretario provinciale del Pci, Giuseppe Castelli. Il consiglio operaio di Pomezia si è costituito in un'aula del centro di Pomezia. Presiede il segretario provinciale del Pci, Giuseppe Castelli.

CONSIGLIO OPERAIO DI POMEZIA. Organi alle 18 in un'aula del centro di Pomezia. Presiede il segretario provinciale del Pci, Giuseppe Castelli. Il consiglio operaio di Pomezia si è costituito in un'aula del centro di Pomezia. Presiede il segretario provinciale del Pci, Giuseppe Castelli.

CONSIGLIO OPERAIO DI POMEZIA. Organi alle 18 in un'aula del centro di Pomezia. Presiede il segretario provinciale del Pci, Giuseppe Castelli. Il consiglio operaio di Pomezia si è costituito in un'aula del centro di Pomezia. Presiede il segretario provinciale del Pci, Giuseppe Castelli.

Incontro con baraccati ed artisti all'Esquilino

Assessori alla mostra per la casa

Presenti anche parlamentari e consiglieri comunali comunisti e di altri partiti

Esponenti dei partiti democratici e artisti hanno preso parte ad un incontro con la casa per la casa in un'aula dell'Esquilino. Sono presenti anche parlamentari e consiglieri comunali comunisti e di altri partiti.

Incontro-dibattito sulla repressione a Monteverde

Stavetti e di altri deputati del Pci hanno partecipato ad un incontro-dibattito sulla repressione a Monteverde. Sono presenti anche parlamentari e consiglieri comunali comunisti e di altri partiti.

Ore 17, al tunnel di Santa Bibiana: il pullmino resta bloccato dal traffico e...

ASSALTO AL FURGONE POSTALE

La scorta non ha visto nulla!

Boltino: un chil e mezzo di banconote (forse 150 milioni) - Spalancato lo sportello posteriore con una chiave falsa - Durante la fuga la «Giulia» dei rapinatori si scontra con un'altra macchina - Colpo da venti milioni al Tuscolano: commesso di banca derubato mentre è fermo al semaforo



Nella foto il furgone postale che trasportava il sacco con le banconote. Nei riquadri l'agente e l'agente di scorta.

La banda del pacco stavolta è andata a peso. A 17 in pieno traffico a Santa Bibiana senza che il pullmino di scorta si accorgesse di nulla. Uno scudo scuro scendeva per i vetri e i furtivi si aprirono lo sportello di un furgone postale e ad im-

Operaio in un cunicolo

Sepolto da una frana

Salvato dai compagni di lavoro Il terriccio non era «protetto»

Mentre stava lavorando a un metro di profondità per un cunicolo, un operaio è stato travolto da una frana di terriccio che lo ha sepolto completamente. Solo per il pronto intervento di alcuni lavoratori, il drammatico episodio non si è risolto tragicamente.

Il delitto dell'ipnosi

Ha pianto in Corte d'Assise

Marino Vulcano si è commosso parlando dell'amante e del figlio

Anora due ore di interrogatorio per il delitto dell'ipnosi. Marino Vulcano ha pianto in Corte d'Assise commosso parlando dell'amante e del figlio.

«Panni sporchi»

Salvato Cini (ma per quanto?)

Le nostre previsioni si sono avverate. Cini di Porto Cervo è riuscito a tirarsi fuori una tina a quando? Dalle acque torbide dei panni sporchi grazie ad una cambiale di salvataggio lanciata dai suoi colleghi di partito. Nella riunione tenuta martedì scorso il comitato comunale dell'Onmi ha deciso di salvare Cini.

Incontro con baraccati ed artisti all'Esquilino

Assessori alla mostra per la casa

Presenti anche parlamentari e consiglieri comunali comunisti e di altri partiti

Esponenti dei partiti democratici e artisti hanno preso parte ad un incontro con la casa per la casa in un'aula dell'Esquilino. Sono presenti anche parlamentari e consiglieri comunali comunisti e di altri partiti.

Incontro-dibattito sulla repressione a Monteverde

Stavetti e di altri deputati del Pci hanno partecipato ad un incontro-dibattito sulla repressione a Monteverde. Sono presenti anche parlamentari e consiglieri comunali comunisti e di altri partiti.

piccola cronaca

Compleanno. Il 14 febbraio il Comune di Anzio ha celebrato il 100° anniversario della sua nascita. L'occasione è stata celebrata con una manifestazione culturale e sportiva.

Lutto. Il 14 febbraio si è spento il senatore democristiano Antonio Di Pietro. Aveva 78 anni. Era stato senatore dal 1963 al 1968.